

**COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA  
(PROV. DI BERGAMO)**

**n. rep. 75**

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA E LA FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA ASSUNTA PER UN SISTEMA INTEGRATO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIVOLTA ALL'INFANZIA A.S.C. 2021-2022 E 2022-2023**

L'anno 2021 il giorno VENTOTTO del mese di LUGLIO nella sede municipale del Comune di Brembate di Sopra.

**T R A**

La dr.ssa INDELICATO SABINA, Assistente Sociale del Comune di Brembate di Sopra (cod.fisc. 82001410164), che agisce in nome e per conto del Comune stesso in qualità di Responsabile del Settore Servizi Sociali nominato con atto sindacale in data 15/05/2019 n. 14 e in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 22/7/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, di seguito "Comune"

**E**

il Sig. RAVASIO TIZIANO nato a Bergamo il 10/4/1967 residente a Brembate di Sopra in via A. Vivaldi, 102, C.F. RVSTZN67D10A794G, Presidente pro-tempore del Consiglio di Amministrazione nonché legale rappresentante della Fondazione Scuola dell'Infanzia "S. Maria Assunta" di Brembate di Sopra, con sede in Brembate di Sopra via IV Novembre 29, C.F. 82000650166, iscritta al Registro Imprese di Bergamo con il n. 548 p.II vol. 28, giusta approvazione del nuovo Statuto e iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 173 del 2.7.2015, di seguito "Fondazione".

PREMESSO che:

- la legge 10 marzo 2000, n. 62 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*", ha stabilito che il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali, paritarie private e degli enti locali e che la parità e l'accesso al finanziamento dello Stato sono riconosciuti esclusivamente alle scuole non statali che, oltre ad averne fatta richiesta, siano in possesso di requisiti minimi preliminari e propedeutici come specificati dalla norma all'art. 1 commi 3, 4 e 5;
- la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, ha articolato il sistema educativo di istruzione nella scuola dell'infanzia e nel ciclo primario e secondario, assegnando alla scuola dell'infanzia il compito di concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di autonomia, creatività, apprendimento e operando per assicurare una effettiva eguaglianza delle opportunità educative;
- la Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*", così come modificata dalla Legge regionale 31 marzo 2008 n. 6 la quale, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, prevede la possibilità di sostenerne l'attività, mediante interventi regionali, integrativi rispetto a quelli comunali e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o derivante da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;

Dato atto che:

- il servizio educativo delle scuole dell'infanzia rappresenta un momento fondamentale dello sviluppo integrale e completo dei bambini e delle bambine di età compresa fra gli 0 e i 6 anni, promuovendone le potenzialità di autonomia, creatività e apprendimento, in un'ottica di effettiva eguaglianza delle opportunità educative;
- il Comune di Brembate di Sopra intende continuare a valorizzare le realtà educative esistenti sul proprio territorio quale patrimonio storico e sociale di grande valore educativo che risponde, tra l'altro, alla maggior parte della richiesta educativa per la fascia di età dell'infanzia sostenendo nei limiti delle proprie risorse di bilancio le famiglie che frequentano la scuola dell'infanzia paritaria per favorire la libertà di scelta delle stesse;

PRESO ATTO del ruolo fondamentale delle scuole dell'infanzia paritarie come risorsa irrinunciabile e momento fondamentale di formazione dei minori in affiancamento alla famiglia nell'educazione integrale del bambino;

RICHIAMATA la Legge n. 53 del 28 marzo 2003 che ha articolato il sistema educativo di istruzione nella scuola dell'infanzia e nel ciclo primario e secondario, assegnando alla scuola dell'infanzia il compito di concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di autonomia, creatività, apprendimento e operando per assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative;

DATO ATTO che Il Ministro della Pubblica Istruzione, così come previsto dal comma n. 636, art. 1 della Legge 296/2006, definisce annualmente, con apposito decreto, i criteri e i parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie e, in via prioritaria, a quelle che svolgono il servizio scolastico senza fini di lucro e che comunque non siano legate con società aventi fini di lucro o da queste controllate;

RICHIAMATI, altresì:

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.Lgs. 13/4/2017 n. 65 di "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", con riferimento ai servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- i Decreti legge disciplinanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;

RILEVATO che:

- la Fondazione Scuola dell'Infanzia S. Maria Assunta di Brembate di Sopra svolge una pubblica funzione di carattere educativo e sociale, senza scopo di lucro;
- la stessa è scuola dell'infanzia paritaria ai sensi della Legge n. 62 del 10-03-2000, riconosciuta con D.M. n. 1122 del 25.11.2008 e che in virtù di questo riconoscimento la Scuola è destinataria di finanziamenti ministeriali pubblici;
- la Fondazione è aperta ai bambini in età prescolare, senza distinzione di sesso, di lingua, di religione e di condizioni personali e sociali con precedenza per quelli residenti nel Comune di Brembate di Sopra;
- in conformità del D.lgs. 13/4/2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi

180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", la Fondazione garantisce i servizi educativi di Nido, Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia;

CIO' PREMESSO si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1 - Oggetto dell'accordo**

La presente convenzione ha per oggetto il reciproco impegno tra Comune di Brembate di Sopra e Fondazione Scuola dell'Infanzia S. Maria Assunta di Brembate di Sopra per l'anno educativo 2021/2022 e 2022/2023 a concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, ai sensi del D.lgs. 13/4/2017 n. 65.

Il Comune e la Fondazione si impegnano ad assicurare, ciascuno per la propria competenza, servizi educativi, che promuovano la formazione integrale della persona, pari opportunità di sviluppare le capacità e le attitudini, nel rispetto dei ritmi di crescita e dell'identità di ciascun bambino.

#### **Art. 2 - Compiti della Fondazione**

Nell'ambito del sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui al D.Lgs. 65/2017, la Fondazione impegna, in quanto scuola paritaria ai sensi della L. 62/2000, non in via esclusiva con il Comune di Brembate di Sopra, a svolgere l'attività scolastica nella piena osservanza delle norme statali e regionali in vigore e assicura per tutta la durata della convenzione i seguenti servizi educativi:

- **SEZIONE NIDO**: che accoglie le bambine e i bambini tra tre e ventiquattro mesi di età;
- **SEZIONE PRIMAVERA**, di cui all'art. 1 comma 630 della L. 27/12/2006 n. 296 che accoglie bambine e bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età;
- **SCUOLA DELL'INFANZIA**, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 19/2/2004 n. 59 e all'art. 2 del DPR 20.3.2009 n. 89 che accoglie bambine e bambini di età compresa tra i tre e i sei anni, operando in continuità con i servizi educativi per l'infanzia e con il primo ciclo di istruzione.

La Fondazione inoltre si impegna a:

- rispettare i principi e le finalità di cui all'art. 1 del D.Lgs. 65/2017, in armonia con i principi della Costituzione Italiana e con gli scopi indicati nel proprio Statuto;
- garantire il rapporto numerico educatore/bambino nel rispetto della normativa vigente;
- assicurare l'organizzazione di strutture e servizi in grado di consentire ai bambini iscritti la fruizione di un servizio scolastico rispondente a quanto richiesto dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo dell'Istruzione" (MIUR 2012)
- conformare l'orario e il calendario scolastico a quelli stabiliti dalle normative vigenti, fatta salva la possibilità per la scuola di effettuare maggiori prestazioni;
- garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie in conformità alla normativa vigente;
- accogliere tutti i bambini e le bambine, con precedenza per quelli residenti nel territorio comunale sempre nel rispetto dei punti come sopra indicati;
- accogliere le bambine e i bambini con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, seguendo le indicazioni del competente servizio pubblico di Neuropsichiatria Infantile in accordo con il servizio sociale comunale per il personale di sostegno e assistenza educativa scolastica;
- costituire sezioni con un numero di alunni che rispetti il limite consentito dalla normativa vigente in materia di sicurezza e a tutela della salute;
- applicare nei confronti del personale dipendente il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro FISM;

-collaborare con la Scuola Primaria e i Servizi Sociali e Pubblica Istruzione del Comune al fine di costituire le condizioni per il miglior inserimento dei bambini nel successivo ciclo di studi;

-presentare al Comune prima dell'inizio di ogni anno dell'anno educativo (indicativamente fine novembre) copia del proprio bilancio;

- presentare al Comune, il costo annuo del posto bambino al netto di eventuali trasferimenti economici ministeriali e regionali suddiviso in Servizio Nido, Primavera e Scuola Infanzia;

- definire per ogni anno educativo l'importo delle rette (differenziate in base al tipo di servizio e alla frequenza) e comunicandole al Comune prima degli Open Day di presentazione ai genitori, motivando e documentando eventuali variazioni rispetto all'anno precedente;

-fornire al Comune per ogni anno educativo il numero dei minori iscritti suddivisi nei tre servizi (Nido/Primavera/Scuola Infanzia) e l'elenco dei bambini residenti prima dell'avvio della attività scolastica (indicativamente entro il 30 agosto);

Sarà possibile, esclusivamente per il servizio Nido, aggiornare l'elenco entro il 30 novembre di ogni anno educativo per i bambini che inizieranno la frequenza da gennaio;

Le famiglie residenti che effettueranno le iscrizioni dei loro bambini oltre tali date non beneficeranno per quell'anno scolastico dei contributi comunali volti all'abbattimento delle rette;

-inserire nel materiale informativo relativo alle procedure di iscrizione e nella carta dei servizi della scuola dell'infanzia, un'apposita informazione con la quale comunicano che "il Comune di Brembate di Sopra, contribuirà all'abbattimento del costo delle rette per le famiglie residenti";

- il Comune di Brembate di Sopra garantisce alla Scuola dell'Infanzia il rimborso delle ore di Assistenza educativa scolastica per i bambini in possesso di certificazione di disabilità e della commissione di accertamento, il cui monte orario viene definito in relazione alla gravità della situazione così come definito nelle linee Guida definite dall'Ambito Isola Bergamasca e in stretta condivisione con il servizio specialistico di NPI pubblico o privato accreditato che ha in carico il minore.

Quanto sopra nel totale rispetto della autonomia di cui la Fondazione scuola dell'infanzia gode, ovvero la piena autonomia gestionale assicurata dalla legge 62/2000 sulla parità scolastica e dal DPR 275/1999.

### **Art. 3- Impegni del Comune**

Il Comune concorre a contenere le rette scolastiche a carico delle famiglie residenti a Brembate di Sopra attraverso:

- il trasferimento alla Fondazione del Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 65/2017 così come sarà previsto dai decreti con i quali verranno determinate le previsioni finanziarie e i criteri di assegnazione ai servizi territoriali di educazione e istruzione 0/6 per ogni annualità;
- il trasferimento dei contributi destinati alle famiglie per la misura Nidi Gratis 2021/2022 e 2022/2023;
- l'assegnazione alle famiglie che ne faranno richiesta al Comune del contributo comunale fissato per gli anni educativi 2021/2022 e 2022/2023 per ogni bambino residente iscritto e frequentante, differenziato in base al servizio, volto al contenimento della retta.

- a) Il contributo comunale anno educativo 2021/2022, in relazione alla disponibilità di Bilancio, sarà così determinato:

**Servizio Nido:**

- quota fissa mensile ad iscritto € 200,00 per frequenza tempo pieno e per frequenza part time;

**Sezione Primavera:**

- quota fissa mensile ad iscritto € 70 per frequenza tempo pieno
- quota fissa mensile ad iscritto € 50 per frequenza part time

**Sezione Scuola Materna:**

- quota fissa mensile ad iscritto € 65.

Il contributo comunale verrà liquidato mensilmente:

- alle famiglie beneficiarie entro la metà del mese successivo, previa rendicontazione inviata all'Ufficio Protocollo dal Comune dal legale rappresentante, contenente i nominativi degli alunni residenti in Brembate di Sopra con l'attestazione di effettiva frequenza e pagamento della retta di frequenza, relativamente alla sezione Scuola Materna e Sezione Primavera (es: entro metà Ottobre liquidazione contributo relativo alle rette di Settembre);
- alla Fondazione mensilmente entro la metà del mese successivo, previa rendicontazione inviata all'Ufficio Protocollo dal Comune dal legale rappresentante, contenente i nominativi degli alunni residenti in Brembate di Sopra con l'attestazione di effettiva frequenza e pagamento della retta di frequenza, relativamente alla Sezione Nido (es: entro metà Ottobre liquidazione contributo relativo alle rette di Settembre).

- b) A decorrere dall'anno educativo 2022/2023 il contributo comunale alle famiglie anno educativo verrà determinato in relazione alla disponibilità di bilancio, e sarà differenziato in base all'ISEE ordinario.

Le fasce di contribuzione verranno deliberate dalla Giunta Comunale entro Gennaio 2022, previa presentazione da parte della Fondazione delle rette che verranno applicate a decorrere da settembre 2022 differenziate in base ai servizi.

Il contributo comunale verrà liquidato mensilmente:

- **alle famiglie** beneficiarie entro la metà del mese successivo, previa rendicontazione inviata all'Ufficio Protocollo dal Comune dal legale rappresentante, contenente i nominativi degli alunni residenti in Brembate di Sopra con l'attestazione di effettiva frequenza e pagamento della retta di frequenza, relativamente alla **sezione Scuola Materna e Sezione Primavera** (es: entro metà Ottobre liquidazione contributo relativo alle rette di Settembre).
- **alla Fondazione** mensilmente entro la metà del mese successivo, previa rendicontazione inviata all'Ufficio Protocollo dal Comune dal legale rappresentante contenente i nominativi degli alunni residenti in Brembate di Sopra, con l'attestazione di effettiva frequenza e pagamento della retta di frequenza, relativamente alla **Sezione Nido** (es: entro metà Ottobre liquidazione contributo relativo alle rette di Settembre).

Il Comune garantisce l'assistenza educativa per i bambini residenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, assegnando le ore di assistenza in relazione alla gravità della situazione, così come definito nelle linee Guida definite dall'Ambito Isola Bergamasca e in stretta condivisione con il servizio specialistico di NPI pubblico o privato accreditato che ha in carico il minore.

La spesa relativa all'assistenza educativa assegnata a ciascun minore residente è a carico del Comune che trasmetterà, prima dell'inizio dell'anno educativo, (indicativamente fine Agosto) alla Fondazione l'elenco dei bambini con disabilità già in possesso del Certificato rilasciato dal Collegio ATS di Bergamo e agli atti del Comune, indicando le ore di assistenza Educativa Scolastica che verranno riconosciute.

La Fondazione, avendo proprio personale educativo, presenterà al Comune entro 15 giorni dalla ricezione dell'elenco dei bambini e delle ore assegnate un preventivo con richiesta di rimborso delle suddette ore, calcolato sulla base di un importo orario che non dovrà superare l'importo orario risultante da contratti in essere per la gestione di analoghi servizi di assistenza educativa attivati dal Comune.

Il coordinamento del servizio educativo per i bambini disabili e la formazione annua del personale impegnato in questa funzione è gestito dalla Fondazione.

La Scuola consegnerà, entro il mese di Gennaio, al Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali copia del Progetto Educativo Personalizzato di ogni bambino disabile indicando gli elementi organizzativi, i dati complessivi (sia economici, sia del personale operativo sui bambini che fruiscono di tale servizio), oltre che trasmettere il calendario egli incontri con i Servizi Specialistici per consentirne la partecipazione.

Indicativamente entro tale data e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, verranno concordati degli incontri di verifica tra la Coordinatrice della Scuola dell'infanzia, il Responsabile Servizi Sociali del Comune e con il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo o suo delegato in particolare per i bambini certificati e/o con disagio che effettueranno il passaggio di ciclo.

Eventuali contributi straordinari per l'acquisto di materiale educativo/didattico specifico a favore dei bambini con disabilità certificata verranno richiesti e documentati dalla Fondazione al Comune entro fine agosto di ogni anno educativo e verranno eventualmente assegnati dal Comune attraverso il Piano di Diritto allo Studio.

Qualora, in corso di anno educativo venissero riconosciute dal Collegio per l'individuazione dell'alunno in situazione di Handicap nuove certificazioni, il Comune si riserva di valutare, in base alla propria disponibilità di bilancio e alla gravità della situazione e del carico assistenziale, il riconoscimento di alcune ore di assistenza educativa.

Il contributo per il rimborso delle ore di AES verrà erogato alla Fondazione in 5 rate:

- Ottobre e Dicembre
- Marzo, Maggio e Luglio.

Le rate di cui sopra verranno liquidate alla Fondazione entro 30 giorni dalla richiesta inviata all'Ufficio Protocollo dal Comune dal legale rappresentante contenente i nominativi degli alunni residenti in Brembate di Sopra a cui è stata riconosciuta l'assistenza educativa e i giorni di effettiva frequenza.

#### **Art. 4: Agevolazioni tariffarie straordinarie comunali**

Il Comune, esclusivamente per l'anno educativo 2021/2022, in relazione anche all'emergenza Covid 2019 che potrebbe determinare nuove fragilità economiche, previa disponibilità di bilancio, valuterà esclusivamente per i bambini del terzo anno

della Scuola dell'infanzia e in stretta sinergia con i Servizi Sociali, eventuali ulteriori contribuzioni straordinarie volte a favorire l'inserimento dei bambini al fine di agevolare il successivo inserimento alla scuola primaria, attraverso la definizione di soglie ISEE di accesso.

Il contributo verrà erogato direttamente alle famiglie che ne faranno richiesta e previa istruttoria dei Servizi Sociali Comunali.

#### **Art. 5: Validità, durata e relative spese della convenzione**

La presente convenzione ha durata di anni scolastici 2 a valore per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023.

La presente Convenzione sarà resa pubblica e diffusa tra i genitori dei bambini frequentanti la scuola.

Tutte le spese relative alla presente convenzione sono a carico del Comune. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Il Comune, qualora si verificassero nel corso del periodo di validità della convenzione, chiusure straordinarie della durata superiore ad un mese connesse all'emergenza sanitaria con conseguente mancata frequenza dei bambini e sospensione/riduzione delle rette alle famiglie e conseguente sospensione del contributo comunale ordinario, potrà riconoscere un contributo straordinario alla Fondazione Scuola dell'Infanzia, previa richiesta a cui verrà allegato un rendiconto delle mancate entrate e delle spese sostenute.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESP. DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI  
Dr.ssa Indelicato Sabina



IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA S.M.ASSUNTA  
Ravasio Tiziano



